

Cardinali elettori, sette su 177 sono piemontesi

Tra i 117 cardinali elettori al 28 febbraio sono 7 i piemontesi che parteciperanno con diritto di voto al Conclave. Eccoli in ordine alfabetico: **Giuseppe Bertello**, attuale Presidente della pontificia Commissione per lo Stato del Vaticano, nato a Foglizzo nel 1942; il Segretario di Stato **Tarcisio Bertone**, salesiano nato a Romano Canavese nel 1934. **Domenico Calcagno**, presidente dell'Amministrazione apostolica, nato nel 1943 a Parodi Ligure in provincia di Alessandria (ma diocesi di Genova); l'arcivescovo emerito di Torino, **Severino Poletto** nato a Salgareda in provincia di Treviso nel 1933 ma in Piemonte dal 1952 dove è stato vescovo di Asti, Fossano e Torino. Compirà 80 anni il prossimo 18 marzo. In base alla Costituzione apostolica «Universi dominici gregis» di Giovanni Paolo II, se un cardinale compie gli 80 anni dopo la data di morte del Papa o all'inizio della sede vacante (e dunque, in questo caso, dal 28 febbraio) continua a godere per quel Conclave il diritto di eleggere il Papa.

Ancora cardinali elettori piemontesi sono **Paolo Sardi**, nato a Ricaldone nel Monferrato nel 1934, ora Patrono del Sovrano Militare ordine di Malta; **Giuseppe Versaldi**, Presidente della Prefettura per gli Affari economici nato a Villarboit (Vercelli) nel 1943. E infine **Giovanni Lajolo**, novarese del 1935 e ora presidente emerito del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

Sono 7 anche i cardinali ultraottantenni (non elettori) nati in Piemonte: *Giovanni Canestri* nato nel 1918 a Castelspina in provincia di Alessandria, *Andrea Cordero Lanza di Montezemolo* di Torino nato nel 1925; *Angelo Sodano*, classe 1927 di Isola d'Asti, decano del Collegio cardinalizio, *Carlo Furno* (1921) di Bairo Canavese diocesi di Ivrea; *Giovanni Coppa* nato ad Alba nel 1925, *Lorenzo Antonetti* nato a Romagnano Sesia nel 1922 e *Francesco Marchisano*, di Racconigi, nato nel 1929.

È morto solo pochi giorni fa, l'8 febbraio, il card. *Giovanni Cheli*: era nato a Torino nel 1918.